

Il settore sanitario offre una combinazione di stabilità, innovazione e potenziale di crescita

# MEDTECH IN PORTAFOGLIO

## Le sfide strutturali e le opportunità a lungo termine

DI ROBERTO MAGNATANTINI\*

Il settore sanitario è da tempo una pietra miliare dei mercati azionari globali, offrendo una combinazione di stabilità, innovazione e potenziale di crescita. Tuttavia, per il 2025, il panorama presenta un mix di sfide strutturali, ostacoli temporanei e opportunità di ripresa e crescita a lungo termine. In prospettiva, diversi fattori critici rimangono incerti, ma vale la pena monitorarli attentamente:

• **Nuova amministrazione Usa:** Storicamente, le amministrazioni repubblicane sono state positive per le i titoli del settore sanitario. Tuttavia, la retorica di Trump e del suo entourage è stata insolitamente ostile. La potenziale nomina di RFK Jr. come Segretario alla Salute potrebbe anche creare serie incertezze. È indiscutibile che i costi della Sanità siano saliti a livelli che impongono un significativo onere sociale, evidenziando la necessità di un'allocazione efficiente delle risorse e di una gestione dei costi. Ciò è in linea con la nostra posizione di lunga data di evitare industrie con una creazione di valore discutibile (es. PBM) e di dare priorità agli investimenti in aziende che offrono un forte rapporto qualità-prezzo, come quelle che operano nella chirurgia robotica.

• **Tema dell'obesità:** Dopo una corsa stellare nel 2023, il tema dei farmaci per l'obesità ha affrontato rischi legati ai prezzi e alla crescente concorrenza. Le

valutazioni sono diminuite, ma il potenziale di crescita rimane enorme una volta risolte le incertezze politiche.

• **Rilancio di m&a, Miglioramenti di impianti e Mercati Emergenti:** sono stati discussi in precedenza e tutti hanno il potenziale di influenzare le performance.

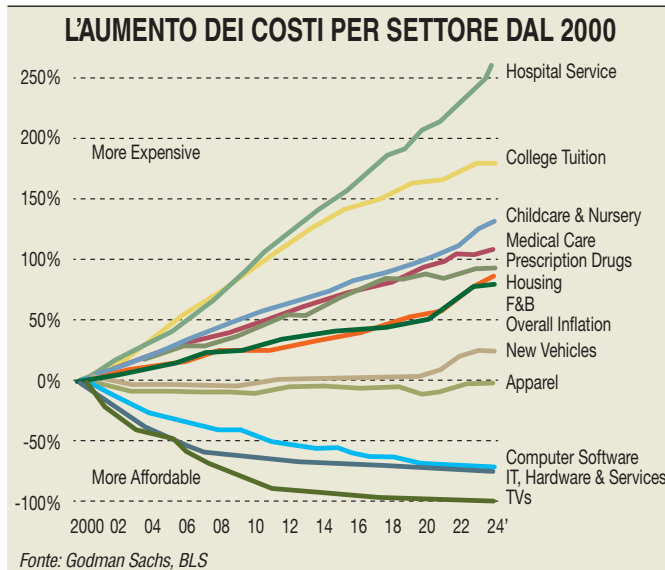
Tra queste sfide, il settore sanitario offre motivi convincenti per essere ottimisti.

• **Driver a lungo termine intatti:** L'invecchiamento della popolazione globale fornisce un robusto vento a favore, mentre l'innovazione continua e l'elevata redditività sottolineano l'attrattiva duratura del settore. La modesta ciclicità del settore sanitario lo rende anche una scelta difensiva affidabile.

• **Tecnologie mediche:** le società che operano nei settori dell'ortopedia o dei robot chirurgici, per citarne alcune, beneficiano degli stessi venti di coda generali della sanità, ma sono generalmente meno esposte ai rischi normativi o alle pressioni sui prezzi.

• **Nuove terapie:** Il successo dei farmaci contro l'obesità ha dimostrato come le nuove terapie possano sbloccare un enorme valore per gli azionisti. Editing genico, trattamenti CAR-T di Alzheimer, terapie nucleari e robot chirurgici autonomi sono tra le innovazioni imminenti che potrebbero guidare la crescita futura.

• **Potenziale dell'intelligenza artificiale:** Dal potenziamento delle attività di R&S e dalla pos-



sibilità di effettuare procedure mediche su misura, al miglioramento del servizio ai clienti, l'IA offre possibilità di trasformazione. Società esterne come Palantir potrebbero scuotere un settore che è stato molto lento nell'adottare misure di efficienza.

• **Valutazioni interessanti:** Dopo un significativo declassamento, i titoli del settore sanitario si trovano ora a livelli che dovrebbero fornire interessanti punti di ingresso a lungo termine. Il sentimento degli investitori è attualmente basso, ma questo assetto contrarian potrebbe produrre un significativo rialzo.

• **Posizionamento:** Vale la pena notare che l'entusiasmo degli investitori per i titoli del settore sanitario ha raggiunto il suo

picco alla fine del 2020 grazie al Covid, ma la saggezza comune di un futuro roseo ha in realtà segnato un top ciclico per il settore. L'attuale pessimismo potrebbe indicare un fondo, offrendo un'opportunità per gli investitori lungimiranti.

Il 2025 presenta sia sfide che opportunità per gli investitori nel settore sanitario. Mentre i problemi strutturali come le pressioni sui prezzi dei farmaci e le costose linee persistono, molti degli attuali ostacoli dovrebbero dimostrarsi temporanei e quindi destinati ad attenuarsi. I driver a lungo termine come le tendenze demografiche, l'innovazione e il potenziale dell'IA rimangono intatti, offrendo un sostanziale potenziale di crescita.

I nostri portafogli sono esposti a nomi altamente innovativi nel settore medtech (ad esempio Intuitive Surgical, Stryker e Abbott) che hanno un vantaggio tecnologico nel mercato in rapida crescita della chirurgia robotica. Siamo più prudenti nel settore delle Scienze della Vita, dove, come discusso in precedenza, l'eredità del Covid non è ancora completamente risolta, ma ci stiamo orientando sui CDMO (ad esempio Lonza) e CRO (ad esempio Icon).

Infine, il settore farmaceutico è probabilmente il più esposto alle varie sfide che circondano la Sanità, ma è anche il più eterogeneo. Siamo esposti a un mix di nomi in crescita molto ben posizionati (ad esempio Eli Lilly), grandi capitalizzazioni valutate in modo attraente (ad esempio Roche) e alcuni concorrenti più rischiosi e più piccoli. In quest'ultima categoria, ci piacciono i Biotech come ArgenX o Zealand Pharma, due aziende con una forte competenza interna e un grande potenziale per le vendite future. Sebbene questo aspetto non sia centrale per il nostro caso di investimento, queste aziende potrebbero anche essere acquirenti attraenti per acquisizioni se il mercato delle M&A si riapre, come ci aspettiamo. (riproduzione riservata)

\*Membro del team  
di Investimento Lead Pm  
DECALIA Silver Generation

## Edison Next e la sfida della transizione energetica nel settore socio-sanitario Misani: l'idrogeno è una soluzione chiave per la gestione delle strutture

Edison Next, attiva in tre Paesi e presente in oltre 300 città, è stata per il secondo anno parte del board di advisor del premio Best Italian Health Care Awards. Ma cosa lega questa realtà energetica a questo evento? La risposta risiede nella condivisione di valori e obiettivi: da un lato, l'impegno etico e sociale, dall'altro, la spinta verso una gestione delle attività che sia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico.

«Il Best Italian Health Care Awards, evento di riferimento per la sanità privata, riconosce il ruolo cruciale delle strutture socio-assistenziali, chiamate oggi non solo a eccellere nella cura e nell'assistenza, ma anche a perseguire standard di alto livello in due ambiti chiave: la sostenibilità ambientale e l'efficienza economica – ha affermato Lorenzo Misani, Tertiary Market Director di Edison Next -. Questi due aspetti rappresentano il perno della

collaborazione con Edison Next, che si propone come partner strategico per accompagnare il settore verso una transizione energetica concreta». Una survey condotta in questo ambito ha permesso di fare il punto sulla situazione energetica delle strutture sanitarie, mettendo in evidenza priorità e investimenti. «Dai dati emerge un forte interesse per la sostenibilità: l'82% delle strutture analizzate ha già intrapreso azioni nell'ambito dell'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre sprechi e rifiuti – ha spiegato Lorenzo Misani -. Tuttavia, solo il 40% monitora attivamente le emissioni di CO2 e definisce obiettivi concreti di riduzione per i prossimi anni. Un dato che sottolinea come il settore abbia ancora molta strada da fare».

Un'altra criticità riguarda l'autoproduzione di energia. «Il 67% delle strutture, infatti, non utilizza impianti fotovoltaici, rinunciando a una fonte energetica verde

che potrebbe essere impiegata in modo efficiente – ha sottolineato Lorenzo Misani -. Anche l'illuminazione rappresenta un ambito d'intervento: la conversione a Led, ad esempio, permetterebbe di ridurre significativamente sia i costi sia le emissioni. Altre azioni sostenibili includono la mobilità verde, attraverso l'elettificazione delle flotte, e la partecipazione a comunità energetiche rinnovabili, in grado di generare benefici sociali, ambientali ed economici».

Guardando al futuro, l'introduzione dell'idrogeno rappresenta una soluzione chiave per la transizione energetica delle strutture sanitarie. «Tuttavia, gli investimenti necessari per queste trasformazioni sono spesso percepiti come un freno o un ostacolo. Le strutture si trovano già a dover affrontare significative pressioni nella gestione quotidiana degli ospiti, rendendo complesso allocare ulteriori risorse economiche – ha spiegato Lorenzo Misani -. Per

questo motivo, Edison Next si propone non solo come partner tecnologico, ma anche come partner finanziario. La sua offerta include l'assunzione diretta degli oneri economici e la gestione degli interventi di efficientamento energetico, sollevando le strutture sanitarie sia dal punto di vista finanziario sia da quello gestionale». Questo approccio integrato consente alle strutture di concentrarsi sulla loro missione principale, affidandosi a Edison Next per realizzare la transizione energetica e raggiungere obiettivi di sostenibilità. Edison Next crede fermamente che la transizione energetica non sia solo un'opportunità, ma una necessità per il futuro del settore socio-sanitario. Attraverso partnership mirate e soluzioni integrate, punta a costruire insieme alle strutture un modello sostenibile che coniughi innovazione, efficienza e attenzione alle persone. (riproduzione riservata)

# I temi dell'evento di Class Editori e Class Cnbc che riunisce i protagonisti del settore socio-sanitario

## ECCELLENZA NELLA CURA DELLE PERSONE

### L'edizione 2025 di Best Italian Healthcare Awards

DI GIOVANNA MARINI

Un riconoscimento all'eccellenza nel settore socio-sanitario. La recente edizione del Best Italian Healthcare Awards ha assunto un significato cruciale in un contesto in cui la sanità italiana è chiamata ad affrontare sfide sempre più complesse, dai vincoli di finanziamento pubblico all'innovazione digitale. L'iniziativa, unica nel suo genere, celebra le eccellenze tra aziende e strutture operanti nel settore socio-sanitario, evidenziando non solo la qualità dei servizi erogati ma anche la sostenibilità finanziaria e organizzativa di queste.

La seconda edizione dell'evento ha portato con sé importanti novità, riaffermando il valore della collaborazione tra istituzioni e imprese per migliorare il sistema sanitario italiano. Basandosi su un ranking multi-parametrico per il premio è stata valutata la qualità dei servizi offerti



ma è stato tenuto conto anche del benessere finanziario delle attività. Va detto che la partecipazione all'ultima edizione è stata straordinaria, coinvolgendo strutture di 16 regioni e grandi gruppi, segnando un passo avanti nella valorizzazione di un settore cruciale per il Paese.

«Ogni anno troviamo qualcosa di nuovo che ci stimola,

perché pensiamo che il nostro settore debba essere al centro delle politiche socio-sanitarie. Dobbiamo portare l'attenzione del governo e delle istituzioni sul grande lavoro che stiamo facendo - ha detto **Luca Pallavicini**, presidente nazionale di Confcommercio Salute -. Le priorità evidenziate includono il definanziamento del settore e la necessità di regole di accreditamento che garantiscano efficienza e qualità».

In primo piano emerge l'importanza delle sfide legate all'innovazione. «Pensiamo che il miglior luogo di cura sia la casa. Digitalizzazione e ausili assistivi possono favorire la permanenza in abitazione, migliorando la qualità della vita dei pazienti e riducendo il carico sulle strutture ospedaliere» dice **Fabio Miraglia**, presidente di Giome e vicepresidente nazionale di Confcommercio Salute. Questo approccio, supportato dalla telemedicina e da tecnologie innovative, rappresenta una

delle grandi sfide per il settore. Dal punto di vista delle aziende, Korian, un gruppo con oltre 73 strutture in Italia, ha integrato l'approccio della società benefit per affrontare le sfide del settore. Come dichiarato: «Essere società benefit ci ha permesso di prendere impegni sinergici rispetto alle sfide del settore, come il sottofinanziamento e la mancanza di risorse umane, che rappresentano i principali problemi in Italia e in Europa» ha detto **Federico Guidoni**, presidente e Ceo di Korian.

I numeri emersi dall'analisi sono significativi: 12.576 presidi socio-sanitari inizialmente analizzati sono stati ridotti

aspetti Esg». Questa metodologia ha permesso di identificare 110 finalisti, premiando le migliori strutture.

L'evento ha messo in luce anche il ruolo del settore socio-sanitario come motore economico. Miraglia ha suggerito un modello di sviluppo basato sul turismo sanitario, paragonandolo al modello Florida, con un focus sulle regioni del centro-sud Italia. Inoltre, l'innovazione tecnologica, come la medicina preventiva basata sull'analisi del Dna, sta rivoluzionando il modo di erogare i servizi.

Tanti gli spunti. Il Best Italian Healthcare Awards non è solo una celebrazione delle eccel-



a 1.875 imprese attraverso un complesso sistema di valutazione. Daniela Asaro, di Rina, ha spiegato: «Il premio si basa su due livelli: uno score economico-finanziario che valuta la salute dell'organizzazione e un questionario qualitativo che considera la qualità dei servizi, la gestione del personale e gli

lenze, ma un'occasione per unire il settore, identificare le priorità e affrontare le sfide del futuro. Come ha concluso Pallavicini: «La sanità deve essere al centro delle politiche socio-sanitarie per garantire servizi di qualità ed efficienti a tutti i cittadini». (riproduzione riservata)



## Il benessere femminile passa anche dalla cura dell'intimo

### Finotti (AIDoM): medicina rigenerativa e i trattamenti anti-age

Il benessere intimo femminile è un argomento che si affronta spesso con imbarazzo, disagio o inadeguatezza, timidezza e vergogna. Ma è proprio il miglioramento della salute di quella «parte» ad accrescere in ogni donna, il self-confidence, la sicurezza di sé con ripercussioni positive psicologiche e fisiche sulla salute e sul benessere quotidiano. Ma come avere un corretto approccio e un mantenimento di buona salute? Per **Valentina Finotti**, chirurga plastica, ricostruttiva ed estetica, specializzata in medicina rigenerativa e benessere intimo femminile, e presidente dell'Associazione Italiana Donne Mutilate AIDoM., si dà poca importanza, alla salute intima, è un tema delicato, non si parla volentieri dei genitali femminili, ancora oggi avvolti da falsi miti e tabù antichi.

Oggi grazie alla medicina rigenerativa, che riguarda soprattutto e non solo le parti intime con trattamenti funzionali e anti-age, si può migliorare l'aspetto e la funzione dell'apparato genito-urinario. Le innovazioni in campo scientifico ci hanno fornito devices e principi attivi per migliorare il trofismo di mucose, tessuti e pavimento pelvico, restituendo l'elasticità, il tono ed i volumi perduti e per trattare una serie di condizioni che rientrano nella sindrome genitourinaria, tra cui la secchezza vaginale, le conseguenze della menopausa, i rapporti sessuali dolorosi, i dolori vulvari e pelvici sintomatologia frequente legata all'endometriosi e ancora l'incontinenza urinaria». «Grazie alla collaborazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (AOUP), l'associazione



Valentina Finotti (Aidom):  
medicina rigenerativa  
e trattamenti anti-age

ambisce a diventare un centro di eccellenza europeo per l'assistenza sanitaria e il supporto multidisciplinare rivolto alle donne colpite dalle mutilazioni genitali femminili (MGF). Con l'obiettivo di offrire soluzioni rispettose e personalizzate, valorizzando la bellezza e l'unicità di ogni persona. Da non confondere con la chirurgia plastica oncologica o traumatica, la medicina rigenerativa si avvale di tecniche e prodotti all'avanguardia in grado di stimolare i nostri meccanismi fisiologici naturali per contrastare l'invecchiamento, con metodi sempre meno invasivi e più biocompatibili. Un approccio non trasformativo dunque, in linea con una tendenza di una bellezza naturale, non omologata perché ogni donna è unica. (riproduzione riservata)